

20 luglio 2000: La Repubblica Italiana riconosce il 27 gennaio "GIORNO della MEMORIA" al fine di "ricordare la SHOAH (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani antifascisti che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si opposero al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati."

La storia del genere umano ha conosciuto innumerevoli stermini, ma quello attuato in Europa nel corso della II guerra mondiale dal regime nazista contro gli ebrei ed altri gruppi, differisce dagli altri per le sue caratteristiche di scientificità. Per questo si parla di "unicità" della Shoah. Non è ancora possibile darsi una spiegazione di quella follia, di come la mente umana sia potuta arrivare a tanta atrocità. Eppure è successo: Auschwitz I e II, Dachau, Buchenwald, Belgen-Belsen, Terezin, i 17 milioni dell'Olocausto ci sono stati.

E' successo e deve essere raccontato affinché non si dimentichi e permanga la speranza che il ricordare tale follia possa mettere in guardia l'uomo dal ripeterla ed aiutare a costruire un mondo migliore.

E' anche per questo che la VI Circostrizione aderisce al progetto "Il Treno della Memoria", (con la partecipazione, quest'anno, di 68 ragazzi indicati da scuole superiori e da associazioni), proposto da Terra del Fuoco e realizzato grazie al contributo della Regione Piemonte. Con le stesse finalità, infine, sono state programmate le due rappresentazioni teatrali contenute nel presente pieghevole.

Il Coord. V Comm.ne Cultura
Vincenzo Misuraca

Il Presidente
Luigi Malaroda

Informazioni

Uff. Cultura Circostrizione 6
Tel. 0114435636/69



CITTA' DI TORINO



Giorno della Memoria

27 gennaio 2009

PRIMA VENNERO PER GLI EBREI

*"Prima vennero per gli ebrei
e io non dissi nulla perché
non ero ebreo.*

*Poi vennero per i comunisti
e io non dissi nulla perché
non ero comunista.*

*Poi vennero per i sindacalisti
e io non dissi nulla perché
non ero sindacalista.*

*Poi vennero a prendere me.
E non era rimasto più nessuno
che potesse dire qualcosa."*

Martin Niemoeller

Pastore evangelico deportato a Dachau



L'Associazione
"Gruppo Arte e Cultura"

Presenta

MARTEDI' 27 GENNAIO 2009

Auditorium della Cascina Marchesa
- corso VerCELLI 141 -

Ore 10,00 per le classi degli Istituti Superiori
Ore 21,00 aperto al pubblico

**Lecture e Testimonianze tratte dal
Diario di Ety Hillesum**

presentazione di *Cristina Momo*,
interpretazione letture: *Simonetta Sola, Enzo Scaringella*
a cura di *Simonetta Scaccabozzi Sola e Leonardo Sola*
intervalli musicali tradizionali yddish
curati da *Leonardo Sola*

**INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

L'Associazione
ScarlattineTre

Presenta

SABATO 7 FEBBRAIO 2009

Sala Polivalente
- via Leoncavallo 17 -

Ore 10,00 per le classi degli Istituti Superiori
Ore 21,00 aperto al pubblico

Bagliori nel buio

Memorie di donne in guerra
di e con *Giulietta Debernardi e Alessandra Dell'Atti*,
scene di *Matteo Mainardi*

**INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

Per non dimenticare

22/3/1933 non appena salito al potere il regime nazista viene aperto il campo di Dachau, che dà avvio al sistema concentrazionario.

5/8/1938 dal testo del Manifesto della Razza: "Il ministro, segretario del Partito fascista, ha ricevuto, il 26/7/XVI (1938), un gruppo di studiosi fascisti, docenti delle università italiane, che, sotto l'egida del ministro della Cultura Popolare, hanno redatto e aderito alla proposizione che fissano le basi del razzismo fascista..."

5/9/1938: Decreto del Re d'Italia per la difesa della razza nella scuola fascista..."nelle scuole di ogni ordine e grado non possono essere ammesse persone di razza ebraica...tutti gli insegnanti di razza ebraica saranno sospesi dal servizio..."

29/4/1940 Rudolf Hoss, su incarico di Heinrich Himmler, ed altri 4 ufficiali delle SS, nei pressi della cittadina polacca di Oswiecim (chiamata Auschwitz dai tedeschi) decidono che quello è il luogo adatto per costruire un campo di sterminio.

20/5/1940: Bruno Brodmiewicz viene registrato con la matricola n. 1 nel campo di Auschwitz, primo dei 4 milioni di internati.

12 maggio 1942: 1500 ebrei provenienti da Sosnowiec vengono mandati, per la prima volta, direttamente alle camere a gas, dando completa realizzazione alla volontà di annientamento.

27 gennaio 1945: abbattimento dei cancelli di Auschwitz da parte della Divisione Ucraina dell'Armata Rossa Sovietica. Nel campo si trovano 7650 prigionieri sopravvissuti.

"L'Olocausto in cifre"

Ebrei: 6 milioni circa
Prigionieri di guerra sovietici: 3 milioni circa
Polacchi non Ebrei: 2 milioni c.
Rom e Sinti: 500.000 c.

Disabili: 250.000 c.
Omosessuali: 15.000 c.
Dissidenti politici: 1,5 milioni c.
Slavi: 2 milioni c.

Le cifre riferite non possono essere considerate precise a causa della distruzione degli archivi nazisti.